

I ladri rubano le bici della squadra di ciclismo giovanile

Pubblicato: Lunedì 31 Ottobre 2016



Le bici da corsa – telai in carbonio, componentistica avanzata – sono sempre più ricercate dai ladri. Vere e proprie bande specializzate, capace di fare sopralluoghi con microtelecamere nei garage e andare a botta sicura selezionando solo i box che custodiscono le due ruote più costose e preziose.

A farne le spese, domenica 30 ottobre, è stata questa volta la San Macario Valerio Biolo, storica squadra di Samarate attiva anche nella promozione del ciclismo tra i giovanissimi. «Questa notte siamo stati vittime di un furto» scrive la società sulla sua pagina Facebook. «**Hanno rubato dal nostro magazzino otto biciclette** che sarebbero servite ai nostri atleti per la prossima stagione!» .

Al pari di poche altre società, **la San Macario fornisce infatti biciclette da corsa ai ragazzini più giovani**, categorie Giovanissimi ed Esordienti: un sistema che consente a più ragazzi di accostarsi al ciclismo, in una età della vita in cui magari si deve ancora scoprire se ci si vuole buttare sul ciclismo agonistico o se invece si preferisce andare in bici solo nel tempo libero. Per le società è un investimento importante e quindi un furto come quello della notte tra sabato e domenica è un danno davvero notevole.

Circa 15mila euro il valore delle bici sottratte: un bottino neppure così di alto valore (per i ladri, non certo per il danno ingente fatto alla società), considerando che le bici da corsa hanno spesso prezzi che superano i 5000 euro per modelli più recenti. Certo, **le bici in carbonio hanno un mercato ampio, che alimenta a sua volta il mercato della ricettazione:** frequentissimi sono i furti nei garage (con vere bande specializzate, si diceva), presso negozi o produttori (recente un ennesimo caso presso un noto

artigiano di Gallarate, a giugno scorso), ma anche in occasione di gare o “granfondo” degli amatori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it